

BILDUNG

DIDATTICA DEI PROCESSI FORMATIVI

I3

Direttore

Floriana FALCINELLI
Università degli Studi di Perugia

Comitato scientifico

Pier Cesare RIVOLTELLA
Università Cattolica del Sacro Cuore

Pier Giuseppe ROSSI
Università degli Studi di Macerata

Mina DE SANTIS
Università degli Studi di Perugia

Miguel Ángel ZABALZA BERAZA
Universidade de Santiago de Compostela

Rosabel ROIG VILA
Universidad de Alicante

BILDUNG

DIDATTICA DEI PROCESSI FORMATIVI



Noi osiamo promettere una Grande Didattica cioè un'arte universale di insegnare tutto a tutti: di insegnare in modo certo, si da conseguire effetti, di insegnare in modo facile, quindi senza molestia, o noia di docenti e discenti, anzi con loro grande diletto, di insegnare in modo solido, non superficialmente tanto per fare, ma per condurre ad una vera cultura, a costumi gentili, a una pietà più intensa

Giovanni Amos COMENIO

La collana nasce con l'obiettivo di porre l'attenzione sulla didattica come studio delle azioni che rendono possibile il processo formativo e la progettazione e organizzazione dei contesti in cui esso si realizza. L'azione didattica, sia in contesto scolastico che extrascolastico, a qualunque età e in una logica di *life long learning*, in presenza e a distanza, consente alle persone di sviluppare le proprie potenzialità e di raggiungere la propria forma.

Essa rimanda infatti al concetto di formazione intesa come *Bildung*, processo di sviluppo del soggetto nella sua articolata globalità, compreso nella plurale declinazione dei modi secondo i quali egli vive e agisce il mondo. Nell'idea di *Bildung* si intersecano e si compenetrano le dimensioni corporea, intellettuale e morale del soggetto che, aprendosi alla relazione con l'universo delle cose, dei segni e simboli della cultura, si configura nel mondo e nell'intersoggettività secondo le proprie possibilità attuative e le proprie originali istanze di senso.

L'azione didattica muove dalla riflessione sul presente ma nello stesso tempo, per individuare ipotesi, ha bisogno del passato, dell'azione precedente e della riflessione su tale azione. Nello stesso tempo l'azione è aperta al futuro perché dalla riflessione su di essa può nascere una previsione degli scenari possibili, anche se la prevedibilità come prescrizione degli eventi che accadranno non può essere accolta rigidamente in campo formativo. La riflessione però ha bisogno di criteri di riferimento che consentano di leggere l'azione stessa, non può fare a meno della teoria che dia respiro, ampliamento di prospettiva, senso allo stesso agire.

I volumi di questa collana vogliono dunque offrire spunti di riflessione teorica ma anche risultati di ricerca e documentazione di esperienze didattiche, lette attraverso diverse prospettive disciplinari, per porre l'attenzione su cosa significhino e su come si realizzino i processi formativi nei diversi contesti e nella complessità e dinamicità delle situazioni.

La complessità della dimensione osservativa nella formazione dei futuri insegnanti

Riflessioni a partire dall'esperienza
di Maria Montessori

a cura di
Floriana Falcinelli
Maria Filomia

Contributi di
Maria Eva Rossi, Floriana Falcinelli, Barbara Caprara
Maria Filomia, Federico Batini, Laura Arcangeli
Maira Sannipoli, Cristina Gaggioli, Alessia Bartolini
Lorella Lorenza Bianchi, Paolo Brancaleoni
Patrizia Cappelli, Antonella Luciana Di Cato
Afra Montesoro, Caterina Moscetti, Nicoletta Pacioselli
Francesca Pascolini, Alessandra Schippa, Francesca Terreni
Genziana Bellini, Donatella Zagagioni





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXX
Giacchino Onorati editore S.r.l. — unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-3668-3

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: agosto 2020

Indice

- 9 Prefazione
Maria Eva Rossi

Prima Parte

- 19 Introduzione
Floriana Falcinelli
- 27 Osservare con umiltà e riflettere. La postura della maestra montessoriana
Floriana Falcinelli
- 39 Osservare, comprendere il bambino e agire il cambiamento. Uno strumento per il docente di scuola primaria
Barbara Caprara
- 49 Lo sviluppo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia attraverso l'osservazione dei contesti montessoriani
Mina De Santis
- 63 La dimensione dell'osservazione nella scuola della Montecchia attraverso le lettere di Alice Hallgarten Franchetti
Maria Filomia
- 75 L'osservazione del bambino oggi. Attualizzare la lezione di Maria Montessori
Federico Batini
- 83 La sfida inclusiva tra atteggiamento osservativo e pratiche riflessive. La formazione dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno
Laura Arcangeli, Moira Sannipoli, Cristina Gaggioli
- 97 Osservare per educare. Promuovere l'autonomia del bambino partendo dal bambino
Alessia Bartolini

Seconda Parte

- 109 L'osservazione nel quadro teorico delle scienze umane
Genziana Bellini
- 121 «L'amoroso lavoro»: osservare, fare e pensare. Il tirocinio un'occasione per costruire relazioni di reciprocità
Lorella Lorenza Bianchi
- 141 L'osservazione nella didattica laboratoriale
Paolo Brancaleoni
- 153 L'osservazione per una didattica inclusiva
Patrizia Cappelli
- 165 Osservare la partecipazione dei genitori o figure di cura alla vita scolastica
Antonella Luciana Di Cato
- 177 Lo sguardo dell'insegnante, distanziamento e riposizionamento nell'atteso disvelamento dei bisogni del bambino. Un'esperienza di tirocinio degli studenti nei contesti scolastici montessoriani ripercorre il cammino sperimentale di Maria Montessori
Afra Montesoro
- 191 Il poster scientifico. Osservare, costruire e comunicare la pratica didattica
Caterina Moschetti
- 199 Osservare, conoscere, scegliere e realizzare un percorso montessoriano nella scuola pubblica
Nicoletta Pacioselli
- 209 L'osservazione diretta, uno strumento per il tutor
Francesca Pascolini
- 221 Osservare per valutare l'ambiente di apprendimento. L'ambiente di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali al manifesto "1+4" Spazi educativi per la scuola del nuovo millennio
Alessandra Schippa
- 229 L'osservazione e il metodo scientifico nel curriculum scolastico
Francesca Terreni
- 239 Osservazione come elaborazione conoscitiva
Donatella Zagaglioni

Terza Parte

Poster

- 263 Autori

Prefazione

MARIA EVA ROSSI



Celebrazioni 70 anni di Maria Montessori



Piazza IV novembre. Bandiera della Pace originale (1961). Corteo dei Bambini per apertura celebrazioni (14 settembre 2019). Foto Luigi La Selva.

Il 2020 per la città di Perugia sarà un anno molto importante. 70 anni fa infatti Maria Montessori, che aveva già individuato Perugia come città eletta per presentare il tema del «bambino costruttore di pace», fu invitata a dirigere il Centro Studi Pedagogici presso l'Università per Stranieri di Perugia e inaugurò presso lo stesso corsi nazionali e internazionali rivolti alla formazione delle insegnanti.

Le celebrazioni dei 70 anni, che hanno avuto inizio il 14 settembre 2019, con una importante cerimonia di inaugurazione, hanno coinvolto tutta la città oltre alle massime rappresentanze mondiali del mondo montessoriano (Opera Nazionale Montessori, AMI — Association Montessori Internationale).

La presenza di Maria Montessori a Perugia ha «contaminato» il tessuto sociale della città di Perugia e ha lasciato tracce indelebili attraverso testimonianze dirette e documenti storici, oltre alla presenza di servizi educativi e associazioni di formazione per i futuri insegnanti di metodo.



Piazza IV novembre. Corteo degli studenti dell'Università per Stranieri di Perugia per l'apertura delle celebrazioni (14 settembre 2019). Foto Marco Pareti.

Le celebrazioni, che termineranno nel dicembre del 2020, ripercorreranno, attraverso un calendario di eventi e incontri, la presenza e l'eredità lasciata da Maria Montessori a Perugia e saranno l'occasione per fare il punto relativamente alla diffusione e all'internazionalizzazione del neonato «Distretto Montessori Perugia» costituito dalla Scuola Santa Croce — Casa dei Bambini Maria Montessori, dalla Fondazione eLand, dall'Università per Stranieri di Perugia, dal Comune di Perugia, dagli istituti comprensivi a indirizzo montessoriano della città e dalle Associazioni Maria Antonietta Paolini (Opera Nazionale Montessori) e Montessori Training Center (Association Montessori Internationale).

Ad arricchire il sostegno istituzionale la partecipazione, come membri del Comitato Promotore, della Regione Umbria, dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, di ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, del Conservatorio di Musica, della Fondazione Aldo Capitini, dell'Associazione Il Filo Rosso di Maria Montessori.

Il documentario RAI: Maria Montessori. Un Filo Rosso

Fondamentale poi si è rivelata la collaborazione con la sede regionale per l'Umbria della RAI che ha realizzato un documentario che ricostruisce l'esperienza montessoriana nella città di Perugia partendo dai luoghi e dalle testimonianze delle allieve (ancora viventi) del corso del 1950 organizzato presso l'Università per Stranieri di Perugia dalla stessa Montessori.



Il tour Montessori

Sul progetto di «museo diffuso» elaborato dalla Fondazione eLand, a partire dal 2020 si darà avvio ai Tour Montessori che promuoveranno i luoghi montessoriani della città di Perugia e non solo, contribuendo così a inserirla nel network mondiale delle Città montessoriane per elezione (Chiaravalle, Roma, Amsterdam). Per informazioni tour@distrettomontessoriperugia.org.

Un'aula unica al mondo

L'aula progettata e realizzata nel 1950 dalla dottoressa di Chiaravalle per osservare i bambini che la Scuola dell'Infanzia Santa Croce le ha titolato. Si tratta di una testimonianza tangibile della sua ricerca culturale, pedagogica e scientifica. Unica al mondo. La Fondazione svizzera eLand attraverso il suo Presidente, Matteo Ferroni, sta realizzando il recupero filologico e architettonico dell'aula attraverso interventi di ripristino degli spazi con la progettazione di nuovi, atti a ospitare uno spazio museale permanente che accoglierà l'archivio storico dell'en-

te, la collezione storica e tutta la documentazione che verrà raccolta attraverso la ricerca coordinata tra pubblico e privati.



Aula sperimentale Montessori (1952).

Un ricco calendario di appuntamenti

Dopo il 14 settembre, il Comitato Scientifico, costituito in seno alle celebrazioni, ha realizzato due eventi che precedono il 2020, anno del 70° anniversario dal corso del 1950 e dei 150 anni dalla nascita della dottoressa di Chiaravalle.

Il 18 novembre scorso, in un aula affollata di oltre 550 presenti, fra attuali e futuri insegnanti, si è tenuto il convegno *«L'amoroso Lavoro»: il contributo di Maria Montessori per indagare la complessità della dimensione osservativa nella formazione dei futuri insegnanti.*



Aula Magna del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia.

Il 7 dicembre i temi della Pace e dei Diritti hanno trovato pieno sviluppo nell'incontro «Educare ai Diritti... educare alla Pace».



Immagine locandina evento Sala dei Notari 7 dicembre.

Save the date

Perugia dall'8 maggio. Montessori a Perugia. Una storia che parla di futuro.

La mostra che verrà allestita nel centro storico di Perugia sarà un omaggio alla città e raccoglierà tutta la documentazione relativa alla diffusione del metodo dalla Scuola Santa Croce — Casa dei Bambini Maria Montessori allo sviluppo delle scuole statali periferiche.

Tutte le informazioni degli eventi sono reperibili su www.distrettomontessoriperugia.org.

Quando l'inclusività genitoriale funziona

La Scuola Santa Croce da oltre 5 anni si avvale della preziosa collaborazione dell'Associazione Il Filo Rosso di Maria Montessori fondata da genitori e insegnanti che sostengono la scuola prima e il progetto del distretto ora, partecipando in maniera attiva attraverso l'organizzazione di eventi e incontri arricchendo così il calendario delle celebrazioni.

Un omaggio alla illustre pedagoga

Perugia, scelta da Maria Montessori come sede del XXIX corso internazionale Montessori, le renderà omaggio inaugurando entro il 2020 una statua progettata dall'Arch. Matteo Ferroni.

PRIMA PARTE

Introduzione

FLORIANA FALCINELLI

Il volume prende le mosse da un seminario tenutosi il giorno 18 novembre alle ore 15:30 presso l'aula magna del Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, dal titolo: «*L'Amoroso Lavoro*»: *il contributo di Maria Montessori per indagare la complessità della dimensione osservativa nella formazione dei futuri insegnanti*. Il seminario si è inserito nelle celebrazioni dei 70 anni di Maria Montessori a Perugia e voleva aprire una riflessione su questo tema, in vista delle celebrazioni nel 2020 dei 150 anni della nascita di Maria Montessori.

Il volume si articola in tre parti: la prima, di natura più teorica, raccoglie contributi di diversi studiosi che offrono una chiave di lettura molteplice al tema dell'osservazione nella pedagogia montessoriana; la seconda raccoglie invece i contributi dei tutor organizzatori e coordinatori in servizio presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, che hanno accompagnato il lavoro di analisi e riflessione degli studenti sul tema dell'osservazione, strumento fondamentale delle attività di tirocinio, analisi e riflessioni che sono documentate nei poster presentati nella terza parte del volume.

Dopo una presentazione di Maria Eva Rossi coordinatrice del Comitato Organizzatore Celebrazioni 70 anni, che comunica il senso delle iniziative organizzate in relazione a questo evento, il volume si apre con un contributo di Floriana Falcinelli, che sottolinea, ripercorrendo alcune opere di Ma-